

GRILLO HA FALLITO. ITALIANI SCELGONO RENZI-SALVINI



“Grillo prende voti, ma non ha più fiducia, presa, consenso emotivo”. Lo spiega ad Affaritaliani.it il massmediologo Alessandro Amadori, dopo le contestazioni ricevute a Genova dal leader di M5S. “E’ percepito come uno che ha fallito contro la casta. Inefficace. A modo suo, paradossalmente, ci sta riuscendo di più Renzi. Almeno su un certo pezzo di casta. E poi Salvini...”.

“Grillo prende voti, ma non ha più

fiducia, presa, consenso emotivo. Lo si vota turandosi un po' il naso, per esprimere protesta e alternativa a questo sistema. Ma lui in quanto personaggio ha un po' stancato. E così pure un certo mood grillino". Lo spiega ad Affaritaliani.it il massmediologo Alessandro Amadori, dopo le contestazioni ricevute a Genova dal leader di M5S.

Non è che ora Beppe Grillo a questo punto corre il rischio di essere percepito da una fetta di italiani come parte della stessa casta?

"Più che lui dentro la casta, è il non essere riuscito a scardinarla. A modo suo, paradossalmente, ci sta riuscendo di più Matteo Renzi. Almeno su un certo pezzo di casta. No, non penso che Grillo sia percepito come parte di essa. Però è percepito come qualcuno che di fatto ha contribuito a mantenerla, anziché a ridimensionarla. Inefficace rispetto all'obiettivo iniziale"

La colpa di Grillo: non è riuscito a farla cadere

"Ha reso poco utilizzabile una grande carica di protesta. Rispetto alle premesse ha ottenuto poco. Meno di

Renzi”.

Perché Grillo non ce l'ha fatta?

“Perché non è voluto andare al governo, non ha saputo tradurre in azione politica-riformatrice l'emorme consenso che ha avuto. Come se qualcuno gli avesse dato una grande delega e lui non l'avesse sfruttata. Renzi – pur essendo parte del potere – almeno alcune parti del potere stesso ha iniziato a demolirle. E questo piace”

Secondo lei chi potrebbe essere il politico su cui potrebbe girare questo consenso emozionale contro la casta?

“Nell'offerta politica attuale di oggi – ripeto – la maggioranza degli italiani pensa sia Renzi. Perché l'articolo 18 lo ha smantellato, i sindacati li ha ridimensionati. E ha messo in disparte la vecchia guardia del Pd. E' un potere che lotta contro altri pezzi, ma che li sta smantellando. Ma una nicchia più piccola, più di territorio e segmentata invece pensa che possa esserlo Salvini”

I due Matteo...

“Esatto. Salvini su una nicchia che, tra

l'altro, comincia a essere attorno
all'8%. E' in crescita..."

mader

Giordano Brega per Affaritaliani